

COMUNE DI CASINA
Provincia di Reggio Emilia

*Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati*

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Silvio Ferretti

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa.....	9
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
La nota integrativa	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
Verifica della coerenza interna	12
Verifica della coerenza esterna	13
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2019-2021	13
A) ENTRATE	13
Entrate da fiscalità locale	13
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	14
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	15
Sanzioni amministrative da codice della strada	15
Proventi dei beni dell'Ente.....	16
Proventi dei servizi pubblici	16
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	17
Spese di personale.....	17
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	18
Spese per acquisto beni e servizi.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	19
Fondo di riserva di competenza	20
Fondi per spese potenziali.....	20
Fondo di riserva di cassa	20
ORGANISMI PARTECIPATI	20
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	22
INDEBITAMENTO.....	23
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	24
CONCLUSIONI.....	25

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Casina nominato con delibera consiliare n. 18 del 12/03/2018

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021 e la nota di aggiornamento del DUP, approvati dalla Giunta Comunale in data 15/11/2018 con delibera n. 110, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;
 - nell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le proposte di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluse eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D.Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del D.Lgs. n. 118 del 2011;

necessari per l'espressione del parere:

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- le proposte di delibere di Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

il DUP e la nota di aggiornamento contengono;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D.Lgs. 50/2016; secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
 - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 del D.L.112/2008);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto e il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 15/11/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 33 del 24/05/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 19/05/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+)	768.324,46
di cui:	
a) Fondi vincolati	22.498,35
b) Fondi accantonati	574.571,22
c) Fondi destinati ad investimento	43.593,07
d) Fondi liberi	127.661,82
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	768.324,46

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	678.275,38	726.224,26	1.304.741,21
di cui cassa vincolata	0,00	9.143,31	9.143,31
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. Si invita l'Ente ad attivarsi in tal senso.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	135.179,46	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	76.296,04	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	79.098,16	13.116,86	0,00	0,00
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	726.224,26	500.000,00	0,00	0,00
10000	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	427.078,73	previsione di competenza	2.767.011,34	2.769.670,00	2.752.870,00	2.756.670,00
			previsione di cassa	3.314.500,37	3.077.935,04		
20000	Trasferimenti correnti	125.781,50	previsione di competenza	618.937,29	522.625,00	507.625,00	507.625,00
			previsione di cassa	662.263,26	591.996,92		
30000	Entrate extratributarie	84.686,55	previsione di competenza	459.865,63	387.813,00	376.755,56	372.476,00
			previsione di cassa	538.548,94	418.359,11		
40000	Entrate in conto capitale	1.244.938,92	previsione di competenza	1.346.277,20	4.706.775,81	203.474,14	215.125,70
			previsione di cassa	1.011.195,07	4.814.843,64		
50000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	181.215,78	660.000,00	250.000,00	200.000,00
			previsione di cassa	181.215,78	660.000,00		
60000	Accensione prestiti	18.756,26	previsione di competenza	100.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	118.756,26	18.756,26		
70000	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
			previsione di cassa	1.300.000,00	1.300.000,00		
90000	TITOLO Entrate per conto terzi e partite di giro	45.566,53	previsione di competenza	1.116.082,00	1.166.082,00	1.166.082,00	1.166.082,00
			previsione di cassa	1.199.571,02	1.133.654,12		
	TOTALE TITOLI	1.946.808,49	previsione di competenza	7.889.389,24	11.512.965,81	6.556.806,70	6.517.978,70
			previsione di cassa	8.326.050,70	12.015.545,09		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1946808,49	previsione di competenza	8.179.962,90	11.526.082,67	6.556.806,70	6.517.978,70
			previsione di cassa	9.052.274,96	12.515.545,09		

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	923.411,26	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	3.931.849,88 0,00 (94821,48)	3.515.683,70 0,00 0,00	3.473.054,70 0,00 (0,00)	3.475.428,70 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	4.363.108,81	4.230.322,06		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.303.949,94	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	1.693.585,02 0,00 (0,00)	5.393.257,97 0,00 0,00	486.000,00 0,00 (0,00)	456.000,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	1.045.376,22	5.462.453,24		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	1,80	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	138.446,00 0,00 (0,00)	151.059,00 0,00 0,00	131.670,00 0,00 (0,00)	120.468,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	146.198,00	151.060,80		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	1.300.000,00 0,00 (0,00)	1.300.000,00 0,00 0,00	1.300.000,00 0,00 (0,00)	1.300.000,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	1.350.456,42	1.300.000,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	101.350,62	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	1.116.082,00 0,00 (0,00)	1.166.082,00 0,00 0,00	1.166.082,00 0,00 (0,00)	1.166.082,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	1.156.133,56	1.136.700,26		
	TOTALE TITOLI	2.328.713,62	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	8.179.962,90 0,00 -94.821,48	11.526.082,67 0,00 0,00	6.556.806,70 0,00 0,00	6.517.978,70 0,00 0,00
			previsione di cassa	8.061.273,01	12.280.536,36		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.328.713,62	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	8179962,90 0,00 -94821,48	11.526.082,67 0,00 0,00	6.556.806,70 0,00 0,00	6.517.978,70 0,00 0,00
			previsione di cassa	8061273,01	12.280.536,36		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	0,00

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	500.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.077.935,04
2	Trasferimenti correnti	591.996,92
3	Entrate extratributarie	418.359,11
4	Entrate in conto capitale	4.814.843,64
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	660.000,00
6	Accensione prestiti	18.756,26
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.133.654,12
TOTALE TITOLI		12.015.545,09
TOTALE GENERALE ENTRATE		12.515.545,09

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	4.230.322,06
2	Spese in conto capitale	5.462.453,24
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	151.060,80
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.300.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.136.700,26
TOTALE TITOLI		12.280.536,36
SALDO DI CASSA		235.008,73

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 9.143,31.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	500.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	427.078,73	2.769.670,00	3.196.748,73	3.077.935,04
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	125.781,50	522.625,00	648.406,50	591.996,92
3	<i>Entrate extratributarie</i>	84.686,55	387.813,00	472.499,55	418.359,11
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.244.938,92	4.706.775,81	5.951.714,73	4.814.843,64
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	660.000,00	660.000,00	660.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	18.756,26	0,00	18.756,26	18.756,26
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	45.566,53	1.166.082,00	0,00	1.133.654,12
	TOTALE TITOLI	1.946.808,49	11.512.965,81	12.248.125,77	12.015.545,09
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.946.808,49	11.512.965,81	12.248.125,77	12.515.545,09

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	923.411,26	3.515.683,70	4.439.094,96	4.230.322,06
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	1.303.949,94	5.393.257,97	6.697.207,91	5.462.453,24
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	1,80	151.059,00	151.060,80	151.060,80
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	101.350,62	1.166.082,00	1.267.432,62	1.136.700,26
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.328.713,62	11.526.082,67	13.854.796,29	12.280.536,36
	SALDO DI CASSA				235.008,73

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		500.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.680.108,00	3.637.250,56	3.636.771,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.515.683,70	3.473.054,70	3.475.428,70
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>41.000,00</i>	<i>44.000,00</i>	<i>46.500,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		1.000,00	1.000,00	1.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		151.059,00	131.670,00	120.468,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			12.365,30	31.525,86	39.874,30
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		26.634,70	31.753,70	19.125,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		40.000,00	64.279,56	60.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			-1.000,00	-1.000,00	-1.000,00

L'importo di euro 26.634,70 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da proventi delle concessioni edilizie.

L'importo di euro 40.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da concessioni cimiteriali.

L'importo di euro 1.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da oneri di urbanizzazione.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio dell'Ente non sono previste entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- d) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili è riportato nel DUP e nella nota di aggiornamento al DUP.

Si raccomanda di comprendere nella nota integrativa tutte le informazioni richieste dalla legge.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione, con la nota di aggiornamento e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del DUP e della nota di aggiornamento

La nota di aggiornamento del DUP è stata predisposta dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere in data 27/09/2018 attestando la sua coerenza.

Mancando lo schema di bilancio di previsione non era possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità.

L'organo di revisione nel presente parere attesta la coerenza, attendibilità e congruità del DUP e della nota di aggiornamento.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP e la nota di aggiornamento contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, contenuto nel DUP e nella nota di aggiornamento, è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Con il presente parere, l'organo di revisione ne attesta la coerenza, attendibilità e congruità.

- **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00, contenuto nel DUP e nella nota di aggiornamento, è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Con il presente parere, l'organo di revisione ne attesta la coerenza, attendibilità e congruità.

- **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007**

Il piano è contenuto nel DUP e nella nota di aggiornamento.

Con il presente parere, l'organo di revisione ne attesta la coerenza, attendibilità e congruità.

- **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Il piano è contenuto nel DUP e nella nota di aggiornamento.

Con il presente parere, l'organo di revisione ne attesta la coerenza, attendibilità e congruità.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNI 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura compresa fra lo 0,60% e lo 0,80% per scaglioni di reddito, con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 10.000,00).

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	1.365.000,00	1.335.000,00	1.321.200,00	1.325.000,00
TASI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TARI	666.259,00	692.260,00	684.260,00	684.260,00
Totale	2.032.259,00	2.028.260,00	2.006.460,00	2.010.260,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art. 1 della Legge 147/2013 il Comune non ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 30.000,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'Ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta a euro 85.000,00.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il Comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	3.450,00	3.355,00	3.355,00	3.355,00
TOSAP	29.921,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00
Totale	33.371,00	32.355,00	32.355,00	32.355,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2017	Residuo 2017	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI						
IMU	100.000,00	5.000,00	120.000,00	80.000,00	65.000,00	65.000,00
TASI	5.970,00	5.321,00				
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	1.854,56		10.000,00	35.000,00	27.000,00	27.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	107.824,56	10.321,00	130.000,00	115.000,00	92.000,00	92.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti e ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

2017 (rendiconto)	116.058,51	72.500,00	43.558,51
2018 (assestato)	107.987,88	83.987,88	24.000,00
2019	113.721,41	26.634,70	87.086,71
2020	132.753,70	31.753,70	101.000,00
2021	120.125,70	19.125,70	101.000,00

La legge n. 232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	3.000,00	3.000,00	3.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'organo di revisione prende atto che l'Ente nella determinazione del FDCE non ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta 109 in data 15/11/2018 la somma di euro 3.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208 del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente.

Proventi dei beni dell'Ente

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	7.800,00	7.800,00	7.800,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	7.132,00	7.132,00	7.132,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	14.932,00	14.932,00	14.932,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Corsi extrascolastici	1.000,00	1.652,41	60,52%
Totale	1.000,00	1.652,41	60,52%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Corsi extrascolastici	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
TOTALE	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00

L'organo esecutivo con proposta di deliberazione n. 18 del 20/02/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 60,52 %.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	933.279,62	943.451,00	939.840,00	942.320,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	71.631,87	74.306,00	74.006,00	74.176,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.542.655,29	1.402.371,00	1.367.649,00	1.367.321,00
104	Trasferimenti correnti	638.054,42	517.886,00	511.639,00	511.639,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	55.653,02	53.919,00	54.029,00	51.575,00
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate				
110	Altre spese correnti	467.295,93	523.750,70	525.891,70	528.397,70
	Totale	3.708.570,15	3.515.683,70	3.473.054,70	3.475.428,70

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 934.506,29, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 69.422,00.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	1.037.653,83	943.451,00	939.840,00	942.320,00
Spese macroaggregato 103	17.871,99	17.850,00	17.850,00	17.850,00
Irap macroaggregato 102	63.186,46	62.628,00	63.022,00	62.498,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: trasferimenti Unione Montana	0,00	21.961,26	21.961,26	21.961,26
Altre spese: comando personale	0,00	320,00	320,00	320,00
Totale spese di personale (A)	1.118.712,28	1.046.210,26	1.042.993,26	1.044.949,26
(-) Componenti escluse (B)	184.205,99	191.804,12	194.936,12	197.586,12
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	934.506,29	854.406,14	848.057,14	847.363,14
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013) che era pari a euro 934.506,29.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Non sono previsti in bilancio incarichi di collaborazione autonoma.

L'Ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa non tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'Ente non rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	5.455,20	80,00%	1.091,04	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.383,64	80,00%	276,73	335,00	335,00	335,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	5.583,44	50,00%	2.791,72	1.350,00	1.350,00	1.350,00
Formazione	18.697,30	50,00%	9.348,65	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Totale	31.119,58		13.508,14	10.185,00	10.185,00	10.185,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.769.670,00	28.056,24	28.057,66	1,42	1,01%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	522.625,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	346.813,00	12.942,34	12.942,34	0,00	3,73%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.756.775,41	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	660.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	9.055.883,41	40.998,58	41.000,00	1,42	0,45%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.639.108,00	40.998,58	41.000,00	1,42	1,13%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.416.775,41	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.752.870,00	31.017,03	31.168,59	151,56	1,13%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	507.625,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	383.755,56	12.831,41	12.831,41	0,00	3,34%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	173.474,14	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	4.067.724,70	43.848,44	44.000,00	151,56	1,08%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.644.250,56	43.848,44	44.000,00	151,56	1,21%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	423.474,14	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.755.670,00	32.699,24	32.993,25	294,01	1,20%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	507.625,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	379.476,00	13.506,75	13.506,75	0,00	3,56%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	215.125,70	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	4.057.896,70	46.205,99	46.500,00	294,01	1,15%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.642.771,00	46.205,99	46.500,00	294,01	1,28%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	415.125,70	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 15.863,70 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 15.010,70 pari allo 0,43% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 15.010,70 pari allo 0,43% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.085,00	1.085,00	1.085,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.085,00	1.085,00	1.085,00

Nella parte accantonata dell'avanzo del rendiconto 2017 sono compresi € 26.376,00 per fondo contenzioso e € 11.228,00 per fondo perdite organismi partecipati.

A fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'Ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017.

Nessuna società partecipata nel bilancio al 31/12/2017 ha presentato perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Adeguamento statuti

Si invita l'Ente a verificare quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Nel 2018 l'ASP don Cavalletti ha richiesto un contributo a supporto dell'equilibrio finanziario 2018. L'Ente ha stanziato € 10.000,00. Non sono pervenute ulteriori comunicazioni.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

Non è ancora stata dismessa la seguente partecipazione societaria:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo della mancata dismissione
PIACENZA INFRASTRUTTURE S.p.A.	0,185	complessità delle procedure per pervenire all'alienazione

La Matilde di Canossa S.r.l. in liquidazione è stata cancellata dal Registro Imprese nel dicembre 2018 per chiusura della liquidazione.

L'Ente ha provveduto in data 20/12/2018, alla revisione delle partecipazioni detenute, confermando la dismissione di Piacenza Infrastrutture S.p.A e non rilevando altre partecipazioni da dismettere.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 02/01/2019;

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	13.116,86	0,00	0,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.366.775,81	453.474,14	415.125,70	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	26.634,70	31.753,70	19.125,70	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	40.000,00	64.279,56	60.000,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	5.393.257,97 0,00	486.000,00 0,00	456.000,00 0,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		1.000,00	1.000,00	1.000,00	

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'Ente ha posto in essere dal 29/12/2010 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni non sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138, L. 228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art. 14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO**L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:**

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	1.770.341,76	1.617.422,42	1.478.979,14	1.327.920,14	1.196.250,14
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	128.907,29	138.443,28	151.059,00	131.670,00	120.468,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>24.012,05</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	1.641.434,47	1.478.979,14	1.327.920,14	1.196.250,14	1.075.782,14
Nr. Abitanti al 31/12	4.490	4.439	0	0	0
Debito medio per abitante	365,58	333,18	n.d.	n.d.	n.d.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	57.177,52	54.870,75	53.619,00	53.729,00	51.275,00
Quota capitale	128.907,29	138.443,28	151.059,00	131.670,00	120.468,00
Totale fine anno	186.084,81	193.314,03	204.678,00	185.399,00	171.743,00

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 158.623,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	57.177,52	54.870,75	53.619,00	53.729,00	51.275,00
entrate correnti	3.746.561,11	3.799.196,56	3.851.707,37	3.845.814,26	3.680.108,00
% su entrate correnti	1,53%	1,44%	1,39%	1,40%	1,39%

L'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti e atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti in particolare i seguenti finanziamenti:

- contributi da enti pubblici
- alienazioni di beni immobili
- cessione di azioni IREN S.p.A..

- Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

- Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

- Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per

voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto D.Lgs.;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla nota di aggiornamento al DUP, sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Casina, 2 marzo 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

